



PROVINCIA DI SAVONA

SETTORE: GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE

SERVIZIO: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, COORDINAMENTO CICLO IDRICO INTEGRATO

CLASSIFICA 010.003.006 FASCICOLO 000002/2007

OGGETTO: COMET RECYCLING S.R.L. SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN VIA MONTEGRAPPA N°41/A, COMUNE DI VARAZZE (SV) NEI TERRENI INDIVIDUATI CATASTALMENTE AL N.C.E.U. AL FOGLIO 42, MAPPALE 1711 SUB 2 E SUB 3. REVOCA E SOSTITUZIONE DEL P.D. N°2011/6815 DEL 07.10.11.

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTO il P.D. n° 6815 del 07.10.2011, avente per oggetto: “Comet Recycling s.r.l. sede legale ed operativa in via Montegrappa n°41/a, comune di Varazze (sv) nei terreni individuati catastalmente al n.c.e.u. al foglio 42, mappale 1711 sub 2 e sub 3. Revoca del p.d. n°2009/99 del 12.01.09. autorizzazione art. 210 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. per la modifica attivita' di recupero”;

VISTA la richiesta da parte della Ditta COMET Recycling S.r.l. (Prot. n°6660 del 23/01/2013) di modifica dell'autorizzazione di cui sopra, volta all'ottenimento dell' integrazione del codice CER 20.01.40 anche nella macrocategoria “rottami non ferrosi” oltrechè nella macrocategoria “metalli ferrosi” ove è già presente;

VISTA la nota integrativa della ditta COMET S.r.l. (agli atti con prot. 28604 del 09/04/2013), inviata a seguito della nostra richiesta di integrazioni ai fini del calcolo della fidejussione (prot. 23432 del 20/03/2013);

CONSIDERATO che:

- tale variazione non comporta alcuna modifica dei codici CER e dei relativi quantitativi già precedentemente autorizzati;
- che la richiesta della ditta è da considerarsi come modifica non sostanziale, a condizione che vengano sempre rispettate tutte le prescrizioni per la corretta gestione dei rifiuti previste dal presente provvedimento;

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- la Legge Regionale n°18/1999;
- il Decreto Legislativo n°152/2006 e s.m.i.;
- Il Regolamento (UE) 333/2011.

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

1. di revocare il precedente provvedimento n°6815 del 07.10.2011, che viene sostituito con il presente atto;
2. di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la ditta COMET Recycling S.r.l. con sede legale nel Comune di Varazze (SV), Via Montegrappa n°41/A, il cui legale rappresentante e amministratore unico è identificato nella persona del Sig. Massimo Scocca, nato a Savona il 20.05.1973, alla gestione di stoccaggio provvisorio e trattamento delle sottoindicate tipologie di rifiuto presso il centro di raccolta differenziata di rifiuti nel Comune di Varazze in via Montegrappa n. 41 A;
3. di precisare che il presente provvedimento, che non modifica il periodo di validità dell'autorizzazione già stabilito con il provvedimento n° 99 del 12/01/09, cesserà di efficacia in data 12/01/2019 ;
4. di stabilire che la validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) Possono essere conferiti presso l'impianto in premessa citato, esclusivamente i rifiuti indicati nella tabella riassuntiva sottostante, con le quantità massime istantanee, le modalità di stoccaggio e le operazioni di seguito riportate.

Tipologia rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo, modalità di stoccaggio	Attività di recupero/ smaltimento
CARTA e CARTONE: 15.01.01 imballaggi in carta e cartone 20.01.01 carta e cartone	30 m³ cassoni compattatori scarrabili	R13 - R3
LEGNO: 15.01.03 imballaggi in legno 17.02.01 legno 19.12.07 legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* 20.01.38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	35 m³ cassoni scarrabili	R13

20.01.37* legno, contenente sostanze pericolose	1 m ³ su pallets	D15
SFRIDI O SCARTI DI IMBALLAGGIO IN ALLUMINIO E DI ACCOPPIATI CARTA, PLASTICA, METALLO: 15.01.02 imballaggi in plastica 15.01.05 imballaggi in materiali compositi 15.01.06 imballaggi in materiali misti 16.01.19 plastica 19.12.04 plastica e gomma 20.01.39 plastica	40 m ³ Cassoni scarrabili	R13
VETRO: 15.01.07 imballaggi in vetro 16.01.20 vetro 17.02.02 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro 19.12.05 vetro 20.01.02 vetro	7 m ³ Cargopallet (containers plastica)	R13
ROTTAMI FERROSI: 15.01.04 imballaggi metallici 16.01.17 metalli ferrosi 17.04.05 ferro e acciaio 17.04.07 metalli misti 19.12.02 metalli ferrosi 20.01.40 metallo	40 m ³ Cassoni scarrabili	R13
ROTTAMI NON FERROSI: 16.01.18 metalli non ferrosi 17.04.01 rame, bronzo, ottone 17.04.02 alluminio 17.04.03 piombo 17.04.04 zinco 17.04.06 stagno 17.04.07 metalli misti 19.10.02 rifiuti di metalli non ferrosi 19.12.03 metalli non ferrosi 20.01.40 metallo	20 m ³ cassoni scarrabili	R13
SPEZZONI DI CAVO RICOPERTO: 16.02.14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce da 16.02.09* e 16.02.13* 16.02.16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* 17.04.11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	20 m ³ cargopallets e cassoni scarrabili	R13
RAEE: 20.01.21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1 m ³ Big – bag all'interno di un contenitore metallico	R13

<p>20.01.23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi 20.01.35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi</p>	<p>50 m³ cassoni scarrabili e ceste in metallo</p>	<p>R13</p>
<p>20.01.36 apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*</p>		
<p>RIFIUTI URBANI: 20.01.10 abbigliamento 20.01.11 prodotti tessili 20.02.03 altri rifiuti non biodegradabili 20.03.01 rifiuti urbani non differenziati 20.03.02 rifiuti dei mercati 20.03.07 rifiuti ingombranti</p>	<p>30 m³ Big – bags e cassoni scarrabili</p>	<p>R13 - D15</p>
<p>20.03.03 residui della pulizia stradale</p>	<p>15 m³ Area dedicata e cassoni scarrabili coperti</p>	<p>R13 - D15</p>
<p>MEDICINALI: 20.01.32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31*</p>	<p>1 m³ Big - bag</p>	<p>D15</p>
<p>BIODEGRADABILI: 20.01.08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense 20.02.01 rifiuti biodegradabili</p>	<p>10,5 m³ cassoni scarrabili</p>	<p>R13</p>
<p>OLII E GRASSI: 20.01.25 oli e grassi commestibili</p>	<p>200 litri – 0,2 m³ fusto su vasca</p>	<p>R13</p>
<p>20.01.26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25*</p>	<p>400 litri – 0,4 m³ fusto su vasca</p>	<p>R13</p>
<p>BATTERIE: 20.01.33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.02.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie</p>	<p>0,6 m³ Cargopallet</p>	<p>R13</p>
<p>20.01.34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33</p>	<p>1 m³ Cargopallet</p>	<p>R13</p>

RIFIUTI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE: 17.01.01 cemento 17.01.02 mattoni 17.01.03 mattonelle e ceramiche 17.01.07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* 17.08.02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.01.06 17.09.04 rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*	<p style="text-align: center;">90 m³</p> <p style="text-align: center;">Area dedicata e cassoni scarrabili</p>	<p style="text-align: center;">R13</p>
PNEUMATICI: 16.01.03 pneumatici fuori uso	<p style="text-align: center;">10 m³</p> <p style="text-align: center;">cumuli e cassoni scarrabili</p>	<p style="text-align: center;">R13</p>

b) I rifiuti conferiti in impianto, riportati nella tabella di cui sopra, potranno essere sottoposti alle operazioni di recupero indicate e di seguito specificate:

- R3: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- R13: messa in riserva per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- D15: deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo preliminare, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

c) La gestione dell'impianto dovrà assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, in conformità ai principi generali di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i.

d) Lo svolgimento dell'attività e la gestione dei rifiuti dovrà avvenire in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Provincia, con le modalità e nelle aree previste dalla relazione tecnica e nelle planimetrie allegate al progetto;

e) Lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato in maniera tale da garantire la possibilità, all'occorrenza, di raggiungere in condizioni di sicurezza tutte le aree di stoccaggio e di lavorazione presenti nell'impianto ed in modo da non intralciare alcun modo gli accessi;

f) Lo stoccaggio dovrà avvenire per tipologie omogenee di rifiuti evitando miscele di rifiuti chimicamente non compatibili tra loro ed evitando, altresì, la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;

g) La gestione dei rifiuti RAEE dovrà rispettare le prescrizioni di cui agli allegati 2 e 3 del D.Lgs. 151/05 e s.m.i.;

h) Tutti i recipienti fissi e le aree di stoccaggio dovranno essere chiaramente identificate e munite di idonea etichettatura riportante il codice CER specifico e la pericolosità del rifiuto;

i) La Ditta dovrà provvedere a mantenere e rinnovare costantemente, il Certificato Prevenzione Incendi e/o altri pareri previsti dalla stessa normativa, ove necessari;

j) Le immissioni di acque meteoriche di dilavamento dovranno essere conformi con i dettami del Regolamento Regionale n°4/2009;

k) Ogni variazione del nominativo del rappresentante legale e del responsabile tecnico dell'impianto ed eventuali cambiamenti dichiarate dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Provincia e al Comune di Varazze;

- 1) Al momento della chiusura e dismissione dell'attività oggetto del presente provvedimento, la COMET Recycling S.r.l. dovrà provvedere al ripristino integrale ed al recupero ambientale dell'area utilizzata, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia di contaminazione del suolo e sottosuolo. In particolare prima dell'effettuazione del ripristino ambientale dell'area dovrà essere assicurato che non vi sia stata contaminazione delle matrici ambientali, comunicando le risultanze delle indagini a Provincia e comune di Varazze. Il ripristino dell'area ove insiste l'impianto e le modalità esecutive dovranno essere effettuate in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico comunale vigente e previo esame e nulla osta di questa Provincia, fermi restando gli obblighi derivanti dalla vigente normativa in materia di siti contaminati. Questo Settore verificherà la corretta esecuzione di quanto emarginato nel presente punto, al fine di provvedere se possibile, allo svincolo delle garanzie finanziarie in essere;
5. di richiamare al rispetto della disciplina e delle procedure stabilite dall'art. 198 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 per la gestione di rifiuti di origine urbana, sottoposti al regime di privativa comunale;
 6. di riservarsi di revocare il presente provvedimento, previa diffida e sospensione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, qualora venissero riscontrate difformità alle prescrizioni contenute nello stesso atto, nonché sulla base degli accertamenti tecnici esperiti da ARPAL in sede di sopralluogo;
 7. di stabilire che le spese per l'istruttoria ammontano ad € 500, determinate sulla base della D.G.P. n.217 del 12/12/2011 da versare, entro 60 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, sul c.c.b. n. 1890 – IBAN: IT5110631010698000000001890 – intestato alla Provincia di Savona – Servizio Tesoreria presso CA.RI.SA;
 8. di stabilire che le garanzie finanziarie già in essere (€ 202.459,38 €) dovranno essere adeguate alle previsioni del “Regolamento per la disciplina delle attività di smaltimento” modificato con D.C.P. n° 81 del 27/12/2012, integrando l'importo garantito fino a raggiungere un montante pari a 275. 944,00 €. Pertanto, entro 120 giorni dalla ricezione del presente atto, dovranno essere presente, in originale o copia autenticata, opportune appendici integrative delle garanzie finanziarie già prestate, che integrino le stesse fino all'imposto sopra indicato, per un periodo pari alla durata rimanente dell'autorizzazione aumentato di un ulteriore anno (12/01/2020). Il massimale della polizza fidejussoria dovrà essere adeguato per ogni anno a cadenza solare nella misura progressiva dedotta dagli indicatori ISTAT dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale. Si precisa infine, che lo svincolo delle garanzie stesse potrà essere effettuato previo nulla osta da parte di questa Provincia e previa verifica da parte degli Enti locali interessati;
 9. di dare atto che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi della legge n°241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è Marco Correggiari;
 10. di pubblicare il presente atto all'Albo on line per quindici giorni consecutivi;
 11. di trasmettere copia del presente atto, con raccomandata A.R. alla Società COMET Recycling S.r.l., via Montegrappa n°41/A a Varazze (SV), e di inviarne copia al Comune di Varazze (SV), ad Arpal di Savona, alla Regione Liguria ed all'Albo Gestori Ambientali;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di sottoscrizione del Dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
 13. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso